

**DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA – SEZIONE PER IL
RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DEI CORTOMETRAGGI -
SEDUTA DEL 15 SETTEMBRE 2008 – LE MOTIVAZIONI**

Film approvati con attribuzione di contributo statale

IL GIOCO - Regia: Adriano Giannini - Produzione: Ombla Production srl.

Punteggio: 46 – 17 – 23 Tot. 86

Motivazione: Un efficace affresco di costume della Sicilia nel secondo dopoguerra, di grande valore sia artistico che culturale. Tratto da un racconto di Andrea Camilleri, ne riporta nella trasposizione drammaturgica tutta la forza narrativa, dando origine ad un cortometraggio che arricchisce e rende fortemente realistico lo scritto al quale è ispirato con ulteriori pennellate di “colore locale”. Un racconto dal ritmo incalzante, che permette allo spettatore di immergersi totalmente nella vicenda del protagonista. Progetto valido e sicuramente ben orchestrato.

VIAGGIO NOTTURNO ATTORNO ALLA MIA STANZA - Regia: Luciano Emmer –
Produzione: New Film 7 International srl

Punteggio: 50 – 16 – 20 Tot. 86

Motivazione: Documentario autobiografico su uno dei più importanti autori e registi cinematografici e televisivi, Luciano Emmer. Progetto senza dubbio di grandissimo interesse che permette di apprezzare appieno la figura, le opere e le riflessioni, di un personaggio importante per la crescita culturale del nostro cinema, dando insieme l'opportunità di gustare le varie citazioni letterarie presenti nel testo.

CORRI DANILO - Regia: Michele Carrillo – Produzione: Young Frames

Punteggio: 48 – 17 – 20 Tot. 85

Motivazione: Progetto che tratta in modo originale e coinvolgente il tema del rapporto padre/figlio, proponendo un modello di comportamento senza scadere nella predica né sfociare nel romanzesco, ma semplicemente mostrando quella che potrebbe essere la quotidianità di un mini nucleo familiare che, nonostante l'allontanamento di uno dei genitori, abbia trovato un suo sostanziale equilibrio. Il cortometraggio risulta davvero ben orchestrato.

DEU CI SIA – Regia: Gianluigi Tarditi – Produzione: Ophir Production srl.

Punteggio: 45 – 15 – 20 Tot. 80

Motivazione: Progetto originale ed interessante che porta alla luce un elemento della storia e delle tradizioni sarde assolutamente poco conosciuto, fornendo uno spaccato di usi e costumi antichi e popolari del tutto singolare. Anche per quanto riguarda il modus scrivendi il cortometraggio appare maturo e ben orchestrato, poiché presenta un linguaggio adeguato a sottolineare al meglio l'estrazione sociale dei personaggi, oltre che a delinearne maggiormente la personalità ed il carattere. Finale suggestivo e commovente.

ROSSO E BLU – Regia: Luca M. Cirasola – Produzione: Mediterranea Film

Punteggio: 44 – 16 – 20 Tot. 80

Motivazione: Progetto interessante ed indubbiamente originale, con una costruzione efficace e qualitativamente buona. Un intreccio semplice ma ricco di simbolismi, dal finale fortemente emotivo e dallo stile narrativo congruo alla breve durata del cortometraggio. All'apparenza è una piccola/grande storia d'amore, nella quale ogni spettatore potrebbe identificarsi, che però si rivelerà nel corso del suo svolgersi diversa da ciò che traspare ad una prima occhiata superficiale, per identificarsi nel finale con un vero e proprio dramma.

GIALLO A MILANO - Regia: Sergio Basso – Produzione: La Sarraz Picture srl

Punteggio: 45 – 15 – 19 Tot. 79

Motivazione: Un interessante squarcio sulla comunità cinese di Milano che, partendo da uno spunto narrativo del tutto originale, riesce con abilità a demolire alcuni degli stereotipi che l'occidente ha fatto propri riguardo a questo popolo. Documentario ben strutturato che induce a riflettere e potrebbe dar vita ad interessanti dibattiti.

GIANCARLO FUSCO: L'INCANTATORE DI SERPENTI - Regia: Salvatore Allocca –
Produzione: Vega's Project srl

Punteggio: 42 – 15 – 22 Tot. 79

Motivazione: Documentario originale dall'architettura complessa ma ben orchestrata. Un'indagine approfondita ed efficace che rappresenta di certo un'occasione per far conoscere un personaggio oggi poco noto ma certamente interessante, un uomo originale e dal carattere eccessivo, irrequieto, collerico ma simpatico ed istrionico. Attraverso una serie di aneddoti accattivanti e di interviste inedite rivela le atmosfere della scena artistica italiana a cavallo tra gli anni '50 e '60.

LEOPOLDO TRIESTE, UN INTRUSO NELLA FABBRICA DEI SOGNI - Regia: Giuseppe Petitto – Produzione: Karousel Film Soc. Coop.

Punteggio: 44 – 15 – 20 Tot. 79

Motivazione: Documentario su uno dei volti che hanno attraversato con maggiore rilevanza il grande schermo in Italia, Leopoldo Trieste. Un progetto dal ritmo scorrevole e coinvolgente, interessante e culturalmente valido, che rappresenta un efficace scorcio di storia del cinema italiano e potrebbe portare nel pubblico più giovane la curiosità di rispolverare i capolavori del passato.

La delibera favorevole viene condizionata, a pena di decadenza, all'effettiva presenza all'interno del documentario dell'intervista a Tullio Kezich.

LE PESCATRICI DI TREVIGNANO – Regia: Giovanni Marco Santini – Produzione: Santini Edizioni International srl

Punteggio: 41 – 17 – 20 Tot. 78

Motivazione: Delicato ed interessante ritratto di un mondo ormai dimenticato, nel quale si tratteggia in maniera fortemente evocativa l'importanza della figura femminile all'interno della comunità dei pescatori di un piccolo paesino dell'alto Lazio all'inizio del '900. Compiendo un viaggio tra passato e presente ci rammenta un mondo ricco di tradizioni, miti e leggende.

LA CHIESA GALLEGGIANTE – Regia: Aniello Correale - Produzione: Paneikon srl

Punteggio: 44 – 13 – 20 Tot. 77

Motivazione: Interessante documentario sulla difficile opera di evangelizzazione operata da un prete ortodosso nelle zone più sperdute e povere della Russia. Il progetto presenta un'ambientazione particolare e, attraverso un ritmo fluido, riesce a mettere in evidenza il percorso sia personale che emotivo del protagonista, rendendo lo spettatore partecipe alla vicenda.

La delibera favorevole viene condizionata, a pena di decadenza, al perfezionamento di almeno due delle co-produzioni indicate dalla società di produzione.

Film con punteggio sufficiente ma non rinviati alla seduta successiva per mancanza di parere unanime della commissione e pertanto non approvati in quanto oltre i limiti delle risorse finanziarie disponibili.

LA SCATOLA NERA – Regia: Alessandra Bruno – Produzione: Nuvola Film srl

Punteggio: 40 – 15 – 20 Tot. 75

Motivazione: Un thriller dalle dimensioni ridotte che, pur utilizzando due soli personaggi – la vittima ed il carnefice - riesce a coinvolgere. Il progetto però, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché il piano distributivo (sia pur limitato ai festival) ed alcuni elementi tecnici non convincono pienamente. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

DODICI – Regia: Anna Suriani Wasch – Produzione: Ed film srl

Punteggio: 40 – 14 – 18 Tot. 72

Motivazione: La storia di una solitudine e di una lotta che la protagonista, senza rendersene conto se non alla fine, conduce contro se stessa. Il progetto potrebbe avere, se sviluppato in modo più incisivo, una certa valenza sociale. Tuttavia, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché si presenta come un prodotto convenzionale. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

GIOCO NEL VENTO – Regia: Raffaele Bleve - Produzione: Oz Film

Punteggio: 38 – 15 – 18 Tot. 71

Motivazione: Una favola salentina, una partita a rimpattino tra fantasia e realtà, sviluppata però in modo sin troppo semplicistico e quindi ancora poco maturo per una circolazione cinematografica. Pertanto il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da progetti ritenuti più validi.

RIDE TO FINISH – CORRERE CONTRO – Regia: Lucia Marani – Produzione: Movie Project

Punteggio: 41 – 13 – 17 Tot. 71

Motivazione: Un documentario intenso nel quale emergono valori positivi, così come espresso nelle intenzioni del regista. Il progetto però presenta un formato più televisivo che cinematografico e risulta pertanto non del tutto convincente. Pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da progetti ritenuti più validi.

FAVOLA ZINGARA – Regia: Davide Del Degan – Produzione: Pavarotti International 23 srl

Punteggio: 38 – 14 – 18 Tot. 70

Motivazione: Una favola creativa, dal ritmo scorrevole e coinvolgente, che vorrebbe far riflettere sul concetto di diversità. L'obiettivo però non appare del tutto centrato, a causa di un intreccio sin troppo semplice e di dialoghi che non riescono a veicolare appieno gli stati d'animo dei protagonisti. Pertanto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, il progetto non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da altri ritenuti più validi.

PER VOCE SOLA - Regia: Marco Graziano – Produzione: E.Motion Film srl

Punteggio: 38 – 15 – 17 Tot. 70

Motivazione: Storia d'amore atipica, immaginata più che vissuta, di un'affinità elettiva tra due persone che non si incontreranno mai fisicamente. Il progetto, pur avendo ottenuto una valutazione positiva per la profondità dei personaggi, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta uno stile di scrittura poco efficace ed una struttura produttiva non ancora del tutto matura. Pertanto viene superato da altri ritenuti più validi.

SCHIFANOSAURUS REX - Regia: Francesco Brocani – Produzione: Leader Productions srl
Punteggio: 39 – 14 – 17 Tot. 70

Motivazione: Documentario sul pittore Mario Schifano, tratteggiato nel suo privato attraverso la vita e le scelte artistiche. Il progetto però pur avendo ottenuto un punteggio positivo per la finalità culturale ad esso sottesa, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché la struttura narrativa appare molto complessa, gli argomenti trattati risultano più adatti ad un pubblico di nicchia o di addetti ai lavori e il linguaggio è prettamente televisivo. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

TUTTI MENO UNO – Regia: Marco Chiarini - Produzione: Zivago Media srl
Punteggio: 40 – 14 – 16 Tot. 70

Motivazione: Visto il tema storico trattato – la strage di Colle Siccu – il progetto risulta culturalmente interessante. Tuttavia, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per l'intensità dei dialoghi ed il pathos veicolato, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un ritmo sin troppo dilatato ed un finale surreale, non adatto quindi ad un argomento che dovrebbe essere orchestrato in modo più realistico. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

VOLARE - Regia: Roberto Di Vito – Produzione: Movie Factory srl
Punteggio: 40 – 13 – 17 Tot. 70

Motivazione: Frizzante storia d'amore mantenuta costantemente in bilico tra realtà e fantasia. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per il ritmo coinvolgente, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché i dialoghi risultano grotteschi e poco adatti a delineare appropriatamente i personaggi. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

211: ANNA – Regia: Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti – Produzione: Polis srl
Punteggio: 40 – 13 – 17 Tot. 70

Motivazione: Interessante documentario-inchiesta su Anna Poltkovskaja, giornalista russa uccisa nel 2006 su ordine di mandanti tutt'ora ignoti. Tuttavia, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per la valenza culturale e l'efficace architettura dell'intreccio narrativo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché presenta un formato più televisivo che cinematografico ed un impianto produttivo non del tutto convincente. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

A SUD DI PAVESE – Regia: Matteo Bellizzi – Produzione: Stefilm International srl

Punteggio: 37 – 12 – 20 Tot. 69

Motivazione: Documentario su Cesare Pavese che cerca di delinearne la figura a tutto tondo, portando lo spettatore attraverso i luoghi più significativi della sua esistenza. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo in virtù di una struttura narrativa ben concepita, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché appare un prodotto più adatto alla televisione che al cinema e, visto il costo elevato, non presenta un piano produttivo adeguato. Pertanto viene superato da altri ritenuti più validi.

IL GRANDE PITER TOZZI – Regia: Filippo Cesari – Produzione: Nuanda srl

Punteggio: 39 – 14 – 16 Tot. 69

Motivazione: Didascalica storia sul mondo degli adolescenti visto dall'ottica di un adulto, con il rimpianto dei tempi che furono e della capacità di sognare ormai svanita. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per il ritmo scorrevole e l'ambientazione ben riuscita, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché non appare ancora del tutto maturo. Pertanto viene superato da altri progetti ritenuti più validi.

IL PERCORSO DELLO GNU – Regia: Fulvio Paganin – Produzione: Ga.ta Progetti Audiovisivi – Società Cooperativa

Punteggio: 38 – 13 – 18 Tot. 69

Motivazione: Commedia sentimentale dal fondo malinconico che vuole far riflettere su una storia di sofferenza provocando nello spettatore il sorriso. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per il tentativo di non scadere nel patetico e per il messaggio di speranza che viene veicolato nel finale, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché tratta un tema sociale già ampiamente sfruttato sia al cinema che in televisione e appare scontato. Non maturo l'impianto produttivo. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

MISS LITTLE CHINA – Regia: Vincenzo De Cecco – Produzione: Visitorq srl

Punteggio: 38 – 13 – 18 Tot. 69

Motivazione: Documentario che, partendo da un'idea interessante – fornire uno scorcio realistico del modo di vivere di molti cinesi in Italia – non riesce nell'intento, scadendo in alcuni tratti nell'eccessivo pathos. Pertanto il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, per il ritmo narrativo particolarmente scorrevole, non rientra tra quelli meritevoli di contributo e viene superato da progetti ritenuti più validi.

LINEA NIGRA – Regia: Anna Gigante – Produzione: Teatri Uniti Scarl

Punteggio: 39 – 15 – 15 Tot. 69

Motivazione: La storia, forte e drammatica, di una maternità negata che porta alla follia ed alla disgregazione di una coppia. Il progetto pur avendo ottenuto un punteggio positivo per l'originalità dell'idea di base, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché le componenti tecniche e l'impianto produttivo non convincono. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

EMMA – Regia: Michelangelo Fornai - Produzione: Artimagiche srl

Punteggio: 38 – 13 – 18 Tot. 69

Motivazione: Una storia surreale, una morte misteriosa, il tentativo di scoprire la chiave di quello che appare come un delitto irrisolto. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per il modo in cui, nell'impalcatura generale, viene padroneggiata la vicenda, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché l'impianto produttivo e l'aspetto tecnico non convincono. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

LA VALIGIA DI ABI – Regia: Romano Montesarchio – Produzione: Ready Made srl

Punteggio: 37 – 13 – 18 Tot. 68

Motivazione: Una docu-fiction che, se orchestrata in modo più maturo, potrebbe avere una valenza culturale, ma allo stato attuale appare un prodotto più adatto alla televisione che ad una circolazione cinematografica. Pertanto pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da progetti ritenuti più validi.

SENEGALITE' – Regia: Enzo De Caro – Produzione: Signore e Signori sas

Punteggio: 39 – 12 – 16 Tot. 67

Motivazione: Docu-fiction che tratta il tema del ritorno di un senegalese nella sua terra di origine dopo un'assenza di diversi anni e tenta di mettere in risalto le differenze culturali create tra chi è rimasto e chi invece è dovuto partire. L'intreccio però non presenta particolari elementi di originalità. Pertanto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, per l'idea di partenza che potrebbe risultare culturalmente interessante, il progetto non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da altri ritenuti più validi.

NON APRIRE - Regia: Giuseppe Lupoi – Produzione: Mork & Berry

Punteggio: 35 – 14 – 17 Tot. 66

Motivazione: Progetto originale che lascia però perplessi e non convince appieno. Un racconto surreale sulla schizofrenia sviluppato in modo ancora non del tutto maturo. Pertanto pur avendo ottenuto un punteggio positivo soprattutto in virtù dello storyboard innovativo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo e viene superato da altri ritenuti più validi.

PUGLIA TERRA MADRE - Regia: Leandro Castellani – Produzione: Produzioni Tvc srl e Casting Production srl

Punteggio: 36 – 12 – 18 Tot. 66

Motivazione: Docu-fiction sul Salento che cerca di veicolare la bellezza di questa terra utilizzando una storia a tratti intrigante. Il progetto però, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per l'originalità dell'idea di base, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché non risulta ben orchestrato soprattutto nel finale, scadendo nella banalità. Pertanto viene superato da progetti ritenuti più validi.

ANGELO, O LA PASQUA DI SALVATORE – Regia: Sebastiano Greco - Produzione: Bell Film srl

Punteggio: 37 – 13 – 15 Tot. 65

Motivazione: Progetto che cerca di trattare con delicatezza il tema dell'improvvisa e drammatica perdita di un amico quando si è ancora bambini. Tuttavia sia i toni utilizzati, sia i metodi di scrittura, non appaiono ancora del tutto maturi, giungendo ad una banalizzazione della vicenda narrata che non emoziona. Pertanto il progetto viene superato da altri ritenuti più validi.

FIDATI DI ME - Regia: Ilaria Mutti – Produzione: Rose Movie Makers

Punteggio: 37 – 13 – 15 Tot. 65

Motivazione: Commedia culinaria che sotto un modus scrivendi efficace nasconde però una sostanziale mancanza di inventiva ed originalità. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per l'appropriata struttura narrativa, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché superato da progetti ritenuti più validi.

STELLA DI MAGGIO – Regia: Mariolina Venezia – Produzione: L'Alveare Producecinema srl

Punteggio: 37 – 13 – 15 Tot. 65

Motivazione: Una favola per grandi nella quale si contrappongono sentimento e ragione, convenzioni ed emarginazione. Tuttavia i toni utilizzati scadono spesso nell'eccesso di pathos e non convincono. Pertanto il progetto pur avendo ottenuto un punteggio positivo soprattutto in virtù della profondità data al personaggio principale, viene superato da altri ritenuti più validi.

ZEMANLANDIA – Regia: Giuseppe Sansonna – Produzione: Showlab srl

Punteggio: 35 – 13 – 17 Tot. 65

Motivazione: Documentario sul periodo più glorioso del Foggia calcio, piccola squadra di provincia che nei primi anni '90 approda in serie A guidata dall'allenatore Zdenek Zeman. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo, non rientra tra quelli meritevoli di contributo in considerazione della specificità dell'argomento trattato, che potrebbe risultare di difficile circuitazione pur presentando uno scorcio tipicamente italiano. Inoltre il piano produttivo non appare adeguato in considerazione dell'elevato costo. Pertanto viene superato da altri ritenuti più validi.

PER LE STRADE DI NAPOLI – Regia: Dario Antonioli – Produzione: B-movies srl

Punteggio: 36 – 13 – 15 Tot. 64

Motivazione: Documentario sul concetto di legalità e sulle possibilità di riscatto esistenti nella città di Napoli per due giovani ex detenuti. Il progetto, pur avendo ottenuto un punteggio positivo per la valenza sociale dell'idea di base, non rientra tra quelli meritevoli di contributo poiché appare un prodotto più adatto alla televisione che al cinema. Pertanto viene superato da altri progetti ritenuti più validi.

UNA FICTION DA PAURA – Regia: Silvia Saraceno – Produzione: Longshot Pictures srl
Punteggio: 36 – 10 – 15 Tot. 61

Motivazione: Storia surreale che vorrebbe indurre a riflettere sulle potenzialità artistiche dei ragazzi portatori di handicap, giungendo però ad un esito a tratti insensato e banale. Pertanto ottiene un punteggio appena sufficiente per gli intenti sottesi all'argomento trattato, ma viene superato da progetti ritenuti più validi.

A CACCIA DI GIGANTI – Regia: Gaia Adducchio – Produzione: 14Gatti srl
Punteggio: 35 – 10 – 15 Tot. 60

Motivazione: Documentario sulla piccola comunità marina di Carloforte, in Sardegna. L'intreccio non presenta nessun elemento di spicco, la struttura appare più televisiva che cinematografica e l'impianto produttivo è piuttosto debole. Pertanto il progetto ottiene un punteggio appena sufficiente per l'originalità, ma viene superato da altri ritenuti più validi.

CAROVANE - Regia: Gaetano Maffia – Produzione: Studio 41 srl
Punteggio: 35 – 10 – 15 Tot. 60

Motivazione: Favola metropolitana che vorrebbe porre l'accento sul problema delle differenze tra la nostra cultura e quella dei popoli nomadi. Tuttavia né la struttura narrativa, né le componenti tecniche, né il piano produttivo convincono. Pertanto il progetto ottiene un punteggio appena sufficiente per l'intento sociale sotteso all'argomento trattato, ma viene superato da altri ritenuti più validi.

FILO SPINATO - Regia: Fausto Massa – Produzione: G.G.F. Film srl
Punteggio: 35 – 10 – 15 Tot. 60

Motivazione: Storia drammatica che rientra nello spinoso dibattito sull'eutanasia. L'argomento è però trattato con modalità stilistiche scontate che sembrano voler puntare sulla lacrima facile più che sulla denuncia di un problema sociale ed etico. Pertanto il progetto ottiene un punteggio appena sufficiente per l'efficace caratterizzazione dei personaggi, ma viene superato da progetti ritenuti più validi.

IN SILENZIO – Regia: Laura Angiulli - Produzione: Il Teatro Soc. Coop. A.r.l.
Punteggio: 35 – 10 – 15 Tot. 60

Motivazione: Documentario su Napoli dalla struttura narrativa poco chiara e dalle modalità di realizzazione piuttosto oscure. Pertanto il progetto ottiene un punteggio appena sufficiente in virtù della volontà di portare alla luce aspetti inediti della città partenopea, ma viene superato da altri ritenuti più validi.

LA MEMORIA DI EREN - Regia: Camillo Esposito – Produzione: Capetown srl

Punteggio: 35 – 10 – 15 Tot. 60

Motivazione: Storia di ideali e di amore paterno veicolata in modo poco efficace e troppo surreale, in particolare nella conclusione. Pertanto il progetto ottiene un punteggio appena sufficiente per l'originalità dell'idea di base, ma viene superato da progetti ritenuti più validi.

AFFARI ILLEGALI DI FAMIGLIA– Regia: Emanuela Giordano – Produzione: Ab Film Distributors

Punteggio: 35 – 10 – 15 Tot. 60

Motivazione: Storia sul precariato che non riesce nell'intento di far riflettere, né di denunciare una situazione di stringente attualità. Pertanto il progetto ottiene un punteggio appena sufficiente per la delicatezza con la quale vengono dipinti i personaggi, ma non rientra tra quelli meritevoli di contributo e viene superato da progetti ritenuti più validi.